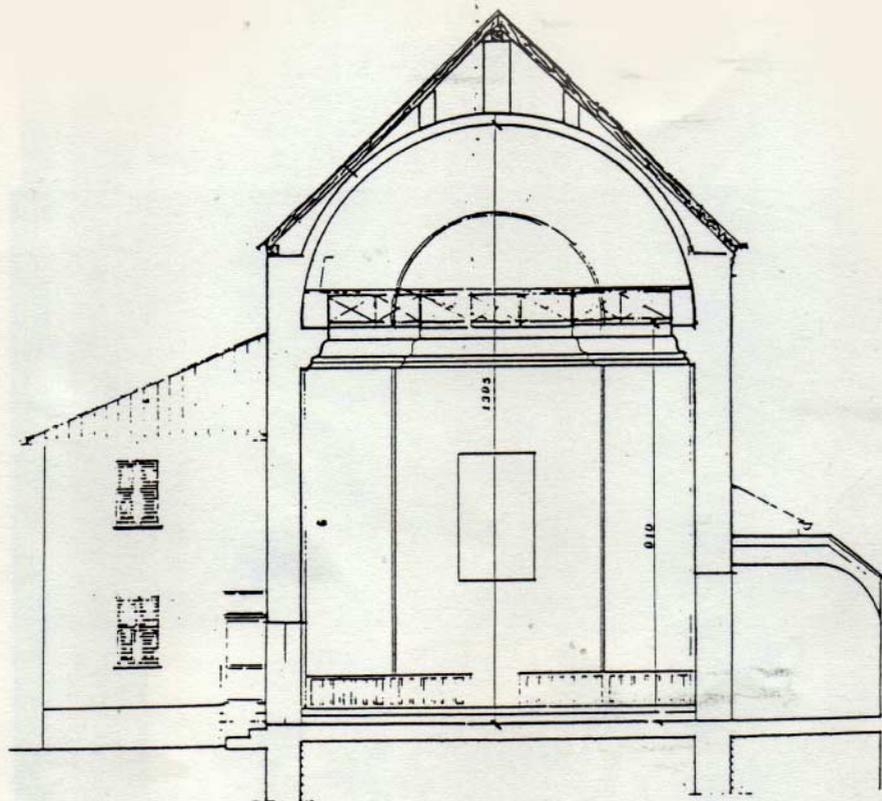


**ORATORI RIUNITI  
DELLA SS. ANNUNZIATA E S. CATERINA  
SPOTORNO**



Interventi di risanamento  
dell'Oratorio SS. Annunziata



*Particolare del progetto.*

*In copertina:*

L'oratorio della SS. Annunziata in una foto dei primi anni del '900. La stradina di accesso è ancora una «creuza»: negli anni successivi verrà allargata e sorgerà «villa Sirito».

## L'Oratorio della SS. Annunziata Tre secoli di vita

In occasione di un sopralluogo, effettuato alla volta del tetto pericolante dell'Oratorio, per la prima volta, venne notata, incisa in un pilastro di sostegno del tetto medesimo, una data: 1655.

La singolarità della scoperta non vieta di attribuire la costruzione dell'edificio religioso in quell'epoca.

I documenti d'archivio, conservati dalla Confraternita, avallano quella data, anzi, addirittura, la pongono in un periodo storico antecedente.

Da essi, si rileva che con Decreto del Governatore di Savona in data 6 maggio 1670, vennero approvati i «capitoli» contenenti le norme, molto rigide, da osservare da parte dei «disciplinati»: *«l'abito degli umili penitenti, cioè il sacco di tela grossa e semplice... che copra tutto il corpo... e su quello, in fronte, porteranno una crocetta rossa e nella spalla destra, verso il petto, l'immagine della Santa. Si cingeranno con un (a) cingola di corda con sette nodi in memoria del pretioso sangue che sparse il Salvatore».*



Allegato a questo manoscritto si trova un verbale nel quale si dichiara che i «disciplinati» dell'Oratorio della SS. Annunziata e di S. Caterina, si erano «congregati» in numero di quattordici in data 17 gennaio 1617, cioè trentotto anni prima.

Rimanendo nel campo delle certezze, nel Libro del Conti (1646-1820) del nostro Oratorio, è scritto che nel 1669, la Confraternita acquista un gonfalone di seta della SS. Annunziata e la croce dell'Oratorio per la somma di lire 110.28.

Per risalire alla data della costruzione dell'Oratorio restano tre interrogativi: 1655 la data scritta sotto il tetto; 1617 il verbale dei congregati; 1646 il Libro dei Conti.

Comunque sia, anche i preziosi dipinti del Piola, del Benso e del Merano vennero eseguiti tra il 1659 ed il 1664.

Sul Libro dei Conti sopra indicato si legge: «Il 15 maggio 1677 si è fatto accomodare il quadro della Cena Domini da un pittore di Savona per lire 22.00».

Gli altari laterali di S. Rocco e S. Sebastiano vennero realizzati nel '600 e rinnovati nel 1722; la Sacrestia venne costruita nel 1671 per una spesa di lire 187.80. Nel 1724 viene steso il primo inventario delle gioie donate alla Madonna ed alcuni anni dopo, nel 1733 la Confraternita acquista a Millesimo le tavole in noce e castagno per i sedili (banchi): annotazione curiosa, l'operaio guadagnava due lire al giorno, il garzone una lira.

Tra il 1766 ed il 1772/75 «Si fanno fare i canti d'argento dei crocifissi per lire 211.00» e si provvede ad acquistare i pastorali d'argento per lire 134.00, più lire 40.00 a saldo.

L'acquisto dei cancelli di ferro, viene fatto nell'anno 1758, con una spesa di lire 407.90, probabilmente ad opera di un artigiano locale.

La contabilità dell'Oratorio è sospesa tra il 1794 ed il 1804, causa l'occupazione delle truppe Napoleoniche in Riviera. Il Priore, G.B. Zerbino, scrive che nel 1804 venne restaurato l'Oratorio, distrutto dai francesi, con danni alla Sacrestia.

Da un secondo Libro dei Conti (1814-1830) è annotata la spesa di lire 50 per l'acquisto, nel 1833, di «*ambalini*» (lastre di ardesia) per il pavimento dell'Oratorio.

Da questa sommaria, ma indicativa elencazione di dati, si può dedurre che il nostro Oratorio, durante i secoli, si è arricchito di notevoli opere d'arte e ha sostenuto costosi lavori che hanno impegnato molte risorse, economiche ed umane, le quali vanno viste, alla luce odierna, con attenta considerazione, per lo spirito che ha sempre animato le generazioni dei nostri avi.

Oggi, sarebbe mortificante, pervasi come siamo da un «consumismo sfrenato», se non si riuscisse a raccogliere, da una popolazione triplicata rispetto ad un secolo fa, la somma occorrente per provvedere a questi ingenti ed urgenti lavori. Lavori, che se non eseguiti, pregiudicherebbero l'agibilità del nostro Oratorio e metterebbero a repentaglio un prezioso patrimonio religioso e artistico, di cui gli spotornesi possono giustamente esserne fieri.

Giuliano Cerutti

**ORATORI RIUNITI  
DELLA SS. ANNUNZIATA E S. CATERINA  
SPOTORNO**

Per portare a compimento l'opera di risanamento del tetto e della volta dell'Oratorio SS. Annunziata occorrono lire 270.000.000: sono disponibili attualmente lire 160.000.000.

Il progetto è già stato presentato alla Soprintendenza ai Monumenti e Beni Ambientali di Genova e si è in attesa dell'approvazione.

Il giorno di Ognissanti, durante la riunione annuale della Confraternita, il progetto è stato presentato ai confratelli presenti, che hanno proposto la costituzione di un Comitato cittadino per affiancare il Priorato con idee e proposte.

Il Comitato è così composto:

- Sig. MAIO p.e. Gianfranco, tecnico della Confraternita;
- Sig. MARENGO Bruno, Vice Presidente Consiglio Regionale Ligure;
- Sig. RAVERA Matteo, Sindaco di Spotorno;
- Sig. REBAGLIATI Carlo, Parroco di Spotorno;
- Sig. ZUNINO Giancarlo, Consigliere Provinciale.

Il giorno 13 dicembre p.v., alle ore 21, presso la sala parrocchiale di Piazza Foscolo, il progettista Signor Tafi Ing. Giovanni, dello Studio Tecnico Ing. Bertone di Savona, illustrerà il progetto di risanamento e sarà disponibile a quanti vorranno avere chiarimenti e spiegazioni.

Un particolare ringraziamento a tutti i benefattori che hanno elargito il proprio contributo ed a quelli che vorranno provvedere in futuro.

Le offerte potranno pervenire a mezzo di versamento sul c/c n. 7835 - Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Spotorno, o direttamente al Priorato della Confraternita SS. Annunziata.

5 Dicembre 1991

*Il Priorato*

**SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI ORATORI AL 30-11-1991**

Liquidità di cassa . . . . .	L.	35.406.688
Titoli di Stato . . . . .	L.	125.000.000
		<hr/>
Compressivamente . . . . .	L.	160.406.688
		<hr/> <hr/>

\* \* \*

Per i lavori di restauro dell'Oratorio della SS. Annunziata (rifacimento del tetto e rinforzo della volta) è stato già provveduto ai seguenti pagamenti:

— Ditta Reverdito - Ponteggi di Savona (Installazione ponteggi e sostegno della volta dell'Oratorio - IVA compresa) . . . . .	L.	15.600.000
— Geom. Di Stefano Saverio per il rilevazioni tecniche dell'Oratorio - IVA compresa . . . . .	L.	1.166.200

\* \* \*

Al 30-11-1991 la raccolta di offerte per i lavori di restauro dell'Oratorio (rifacimento del tetto e rinforzo della volta) ha raggiunto l'importo di L. 73.508.000.



*Interno della Chiesa SS. Annunziata (oratorio).*

La foto di copertina (piccolo particolare ingrandito), a cura dello Studio Fotografico Roberto Croce di Noli, è tratta da una vecchia cartolina di inizio secolo.

Le foto interne fanno parte del progetto Ing. Bertone di Savona.

Testo storico di Giuliano Cerutti.

Coordinamento di Enzo Fazio.

Stampato dalle Grafiche F.lli Spirito - Savona.